

Dimore storiche
La meraviglia di ville e castelli

Le giornate delle dimore storiche si celebrano anche in provincia. Domani aprono Palazzo Agliardi, Luogo Pio Colleoni e Villa Pesenti Agliardi, mentre domenica tocca a Palazzo Moroni e Castello di Malpaga. Tutto gratis, esclusa Villa Pesenti Agliardi (www.bergamogiardinidimore.it, www.castellomalpaga.it, tel. 333.4273799).

Palazzago
Vai con deltaplano e parapendio



Deltaplano e parapendio protagonisti domenica a Palazzago grazie al raduno del Volo Libero Bergamo. Al campo d'atterraggio l'intrattenimento per bambini partirà dalle 14. Per tutti gli altri, naso all'insù.

Treviglio
Concerto benefico di Sara Costa

La musica classica sposa una causa di solidarietà. Sara Costa, una delle più interessanti pianiste della nuova generazione, insegnante dell'istituto Donizetti dal 2013, suona stasera al Teatro Nuovo di Treviglio in favore di Aisla, Associazione sclerosi laterale amiotrofica. Ore 21, ingresso libero. Info tel. 0363.814188.

Almenno San Salvatore e Albino
Tutti in marcia sulle colline

Due gli appuntamenti di domenica per chi vuol correre. Edizione numero 35 per la Marcia almennese, percorso collinare con itinerari da 4, 6, 12 e 18 km. Ritrovo alle 7 all'oratorio di Almenno San Salvatore. Compie un quarto di secolo la Camminata Valle del Lujo: ritrovo all'oratorio di Vall'Alta di Albino alle 7, percorsi da 8, 15 e 20 km.

per il mercato
Farfalle, percorsi e mille sapori a chilometro zero



Filiera corta
L'organizzazione di «Mercato agricolo e non solo» ha coinvolto cittadini, Gruppi di acquisto solidale, orti e cooperative sociali, 17 produttori agricoli della Val Seriana e bassa Valle Imagna e alcune botteghe di Alzano Lombardo

Rilanciare gli spazi urbani, il territorio e stili di vita consapevoli grazie a nuove forme di mercato è il senso racchiuso nel progetto «Mercato Agricolo e non solo», sintetizzato nell'acronimo MAeNS, promosso dal Comune di Alzano Lombardo in collaborazione con il mercato di cittadinanza di Bergamo. Da oggi a domenica il mercato sarà allestito nel parco di Montecchio, per poi essere presente ogni quarto sabato del mese in piazza Italia. Oltre alla vendita di prodotti a chilometro zero, da salumi a formaggi, da frutta e verdura a miele, confetture e vino, MAeNS presenta anche iniziative artistiche, culturali, incontri di approfondimento sull'educazione alimentare, laboratori d'arte su Palma il Vecchio negli ex Magazzini Italcementi, letture animate, musica popolare, giochi, pranzi, merende e aperitivi con i prodotti del mercato. Oggi si parte con la presentazione delle opere degli artisti Nucara e Volpato. Tra le proposte «alternative» domenica si terrà la camminata letteraria con Davide Sapienza (iscrizione al Cai di Alzano Lombardo). «È un appuntamento di cibo per la mente e per l'anima», dice lo scrittore che leggerà alcuni brani del nuovo libro «Camminando», appena edito in e-book da Feltrinelli. La camminata parte da Montecchio alle 9, si perde per sentieri e mulattiere della Valle del Nese, dove è visibile anche la cava della famiglia Pesenti. (d.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

per l'ambiente
Al Green Village e sul Sentierone la festa della natura



Stili di vita
Gli stand espositivi del Festival dell'ambiente saranno aperti questa mattina alle ore 10 (e resteranno aperti fino alle 20) sul Sentierone. In programma incontri, giochi, eco laboratori e numerose altre attività per migliorare gli stili di vita divertendosi

Imparare a guidare un monociclo o riparare la bicicletta, capire come vivere in armonia con il feng-shui. Assaggiare la crema di nocciole bio, scoprire come costruire i giocattoli con imballaggi di scarto. Ci sono numerose iniziative curiose alla quarta edizione del «Festival dell'ambiente» che scatta oggi, fino a domenica, nella zona pedonale compresa tra il Sentierone e Piazza Dante. Tre giorni di esposizioni, mostre, convegni, spettacoli, e laboratori interamente dedicati alla green economy e alle imprese sostenibili. Si parte oggi con l'apertura degli stand espositivi sul Sentierone (ore 10) e in contemporanea la premiazione del concorso scolastico «L'ambiente che ho in mente» organizzato da Aprica per coinvolgere le scuole primarie e secondarie di primo grado sulle tematiche riguardanti i rifiuti (interessante, ad esempio, l'iniziativa riservata ai bambini intitolata: «Da rifiuti a risorse - Realizzazione di giocattoli utilizzando gli imballaggi di scarto»), la raccolta differenziata, l'energia e il teleriscaldamento. Tra i principali appuntamenti ricordiamo che ogni giorno sono previste dimostrazioni e prove guida di un monociclo (dalle 10 alle 20 sul Sentierone), gli aperitivi a chilometro zero (dalle 15 alle 20 in via Pignolo) e diverse conferenze. Per tutte le informazioni in tempo reale consultare il sito www.associazionefestivaldellambiente.it

Vittorio Ravazzini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

per le mostre
Veronelli ad Astino Il pensiero, l'opera (e i vini)



Bus navetta
Nei weekend il monastero di Astino si può raggiungere con il bus Atb navetta «Expo-Astino». Le corse, a tariffa urbana, il sabato e la domenica dalle 10 alle 20, con fermate in Porta Nuova, stazione Fs, via Carducci (Auchan), parcheggio Croce Rossa e via Lochis

Ci sono le foto, i libri, gli oggetti, i video e i ritagli di giornali che hanno segnato un percorso lungo 50 anni, improntato alla valorizzazione e alla ricerca del buon cibo e del buon vino. Una filosofia di vita raccontata nella mostra «Luigi Veronelli - Camminare la terra», inaugurata ieri nelle sale del refettorio del monastero di Astino appena restaurato dalla Fondazione Mia. La parziale ricostruzione della cantina del grande enogastronomo è il pezzo forte. È realizzata in una sala climatizzata all'interno dell'antirefettorio, con alcune delle 45 mila bottiglie della collezione privata del Maestro. Tra i 700 pezzi in mostra, anche tre opere di artisti bergamaschi che omaggiano l'enogastronomo: Mario Donizetti, Lorenzo Boggi e Amedeo Pieragostini. L'allestimento è il frutto di oltre due anni di lavoro del Comitato decennale Luigi Veronelli. Astino non è stato scelto a caso: il filosofo anarchico aveva auspicato il recupero del complesso monastico fin dal suo trasferimento nella casa sui Colli, affacciata sull'abbazia abbandonata all'oblio. Erano gli Anni Settanta. «Il titolo della mostra è stato scelto perché è proprio camminando la terra con le sue gambe che Veronelli ha incontrato le migliori energie del Paese», ha sottolineato Gian Arturo Rota, presidente del Comitato. Ingresso libero fino al 31 ottobre (martedì-domenica, 10-20).

Letizia Bonetti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

sentieri d'autore
Lungo l'Adda dove i viandanti cullano i sogni



Sul confine
La Penisola di San Gervasio è dominata dalla torre del castello di Trezzo (sponda milanese) e dalla chiesa dei S.S. Gervasio e Protasio sul versante bergamasco. Per la gente, da sempre l'area si divide nelle due zone della «Cava degli spagnoli» e quella delle «Isolette»

Il fiume Adda è un'icona geografica, racconta millenarie vicende umane e sogni, scorre ogni attimo dei nostri orizzonti. La «Penisola» di San Gervasio a Capriate è un magnifico punto di partenza per esplorare a piedi queste emozioni e l'immenso ecosistema fluviale — quanto di più ricco si possa immaginare in natura e l'Adda, sulla linea che divide le provincie di Bergamo e di Milano, non fa eccezione. L'ingresso alla «Penisola» è un invito a lasciarsi scorrere e oggi non abbiamo una meta se non quella di andare. Ci accoglie la spettacolare «invasione» liquida della «Baia degli Spagnoli», un'immagine forte, con la presenza inscindibile dal resto della diga Taccani, un vero dialogo tra natura e manufatti. Poi via, lungo il sentiero dentro il bosco a chiudere un primo breve anello, ma noi andiamo a sinistra e qui inizia l'abluzione del cammino lungo un sentiero favoloso e solitario, senza segnaletica: il bosco e il fiume, insieme a noi. Camminando un'ora e mezza accanto all'Adda, l'avventura della scoperta si fa avvolgente. A tratti i riflessi, il canto degli uccelli e il mormorio del fiume sembrano l'episodio finale di «Sogni», ultimo capolavoro del grande regista Akira Kurosawa. E poi viaggiare a piedi per tornare sui nostri passi che saranno andati chissà dove ci dona quella meraviglia di cui tanto abbiamo bisogno.

Davide Sapienza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piccoli lettori crescono, libri e parole per giocare insieme
Il Biblofestival parte domani sera da Paladina con il gigante Soffiasogni. Eventi fino al 14 giugno

La scheda

● Parte domani da Paladina il Biblofestival. Tutti i fine settimana fino al 14 giugno, con 48 appuntamenti in programma, tutti con ingresso libero. Per info: www.biblofestival.it oppure chiamare 035.6224847

Un elefante con la proboscide all'insù e i calzoni a pois azzurri e un gatto con la corona in testa e un topolino sulla coda. E poi un libro di pirati, un sofà rosso che avvolge e tanti bimbi attenti e rapiti dalle parole tutti intorno. Piccoli con gli occhiali, i capelli arancioni, i riccioli, i pomelli rossi e anche con un pupazzo sotto braccio. Ecco, in un'immagine, firmata ancora una volta da Margit Kröss, il Biblofestival: una grande festa. Dei libri che non sono solo libri ma storie da vivere e delle biblioteche che si trasferiscono nelle strade, anche in quelle nuove (quest'anno in 5 Comuni in più rispetto al 2014), portan-

do con sé la magia dei racconti. Tutto è pronto, benché il cattivo tempo crei qualche imprevisto, per il festival del Sistema bibliotecario dell'area di Dalmine e, da quest'anno, dell'area nord-ovest Ponte San Pietro. E ricchissimo è il calendario degli eventi, tutti a ingresso libero e in programma da domani al 14 giugno in 19 Comuni: spettacoli teatrali, di strada e itineranti, laboratori, incontri con autori e illustratori (da Henriette Bichonier ad Antongionata Ferrari, da Fulvia Degl'Innocenti a Silvia Bonanni, da Emanuela Nava a Fabrizio Silei). E poi con artisti (Claudia Facchini e Ferruccio Filipazzi) e

Passione
Sono diciannove i Comuni aderenti all'iniziativa del Biblofestival



numerose compagnie teatrali. La manifestazione ad Arcene, Azzano San Paolo, Boltiere, Brembate, Cisano Bergamasco, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Filago Lallio, Levate, Osio Sopra, Osio Sotto, Paladina,

Stezzano, Treviolo, Urgnano, Valbrembo, Verdello: «una grande città delle fiabe», come ricordano Paolo Cavaliere e Valerio Achille Baraldi, presidenti dei Sistemi bibliotecari. La direzione artistica di Biblofestival è affidata a Paola Ferrario, Anna Ferrari, Eraldo Maffioletti. Il primo appuntamento, previsto per stasera alle 21 in piazza della Libertà a Urgnano — «Bolle d'aria» — è stato rimandato a causa del cattivo tempo (la nuova data non è ancora stata fissata). Il Biblofestival parte quindi domani da Paladina, in piazza Italia: alle 20 per i giochi del Ludobus a cura di «Alchimia» Cooperativa sociale e alle

21.30 per «Il gigante Soffiasogni» della Compagnia teatrale La piccionaia-Vicenza (in caso di maltempo lo spettacolo si terrà al Centro sportivo). Tanti gli eventi previsti per domenica ad Osio Sotto (tutti al parco ex Piscine, tra cui l'incontro alle 16.30 con l'autrice francese Henriette Bichonier) e a Valbrembo («Storia di una piccola guerra» della compagnia Ruinart, in piazza don Gnocchi alle 21). Il Biblofestival è proprio come l'immagine della Kröss: i libri non sono libri e basta, ma storie da vivere. E sul sofà rosso c'è posto per tutti.

Vanessa Bonacina
© RIPRODUZIONE RISERVATA